

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1975

Articolo 35 della Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021. Criteri e modalità di assegnazione del contributo regionale prevenzione incendi boschivi e gestione post incendio.

L'Assessora all'Ambiente di concerto con il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge regionale n. 51/2021 all'articolo 35 "Contributo regionale prevenzione incendi boschivi e gestione post incendio" ha previsto quanto segue: *"1. Al fine di concorrere alle spese necessarie per la prevenzione degli incendi boschivi delle aree naturali protette regionali e relative aree annesse, nonché alle attività post incendio finalizzate alla identificazione e censimento di aree di particolare pregio ambientale percorse dal fuoco, ricadenti nel territorio della Puglia e la cui gestione è affidata ai comuni dei territori in cui esse sono ricomprese, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 500 mila. 2. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1".*

Considerato che:

- il territorio regionale è interessato dalla presenza di aree protette nazionali e regionali istituite rispettivamente ai sensi della L. 394/91 e smi e della LR 19/1997 nonché da siti facenti parte di Rete Natura 2000 e istituiti ovvero designati ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli e della pertinente normativa nazionale di attuazione;
- tali aree sono state individuate in virtù dei valori naturalistici e ambientali ivi presenti e pertanto all'interno delle medesime vigono discipline di particolare tutela;
- nel territorio regionale insistono le aree protette regionali istituite ai sensi della Legge Regionale 19/97 di seguito indicate:
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" istituita con L.R. n. 23 del 23.12.2002
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Riserve del Litorale Tarantino Orientale" istituita con L.R. n. 24 del 23.12.2002
 - Parco Naturale Regionale "Bosco e paludi di Rauccio" istituito con L.R. n. 25 del 23.12.2002
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Cerano" istituita con L.R. n. 26 del 23.12.2002
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco delle Pianelle" istituita con L.R. n. 27 del 23.12.2002
 - Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002
 - Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" istituito con L.R. n. 18 del 20.12.2005
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" istituita con L.R. n. 5 del 15.03.2006
 - Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" istituito con L.R. n. 6 del 15.03.2006
 - Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" istituito con L.R. n. 10 del 15.05.2006
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude La Vela" istituita con L.R. n. 11 del 15.05.2006
 - Riserva Naturale Regionale Orientata "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" istituita con L.R. n. 16 del 13.06.2006
 - Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e litorale di punta Pizzo" istituito con L.R. n. 20 del 10.07.2006
 - Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" istituito con L.R. n. 30 del 26.10.2006

- Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" istituito con L.R. n. 31 del 27.10.2006
- Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" istituito con L.R. n. 13 del 28.05.2007
- Parco Naturale Regionale "Lama Balice" istituito con L.R. n. 15 del 05.06.2007
- Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" istituito con L.R. n. 37 del 14.12.2007
- Parco Naturale Regionale "Costa Ripagnola" istituito con L.R. n. 30 del 21.09.2020
- Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" istituito con L.R. n. 30 del 21.09.2020.
- i siti della Rete Natura 2000 presenti in Puglia, come risultanti dall'elenco di cui alla decisione di esecuzione 2021/159/UE della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea e dall'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento di aprile 2020) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici, consistono in 75 ZSC (tipo B), 5 ZSC/ZPS (tipo C), 7 ZPS (tipo A);
- le perimetrazioni dei siti Rete Natura 2000 sono solo in parte sovrapposte a quelle delle aree protette nazionali e regionali;
- La Legge 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" all'articolo 3 prevede che le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e all'articolo 8 "Aree naturali protette" prevede quanto segue: *"1. Il piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3 prevede per le aree naturali protette regionali, ferme restando le disposizioni della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, un'apposita sezione, definita di intesa con gli enti gestori, su proposta degli stessi, sentito il Corpo forestale dello Stato.*
2. Per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato e' predisposto un apposito piano dal Ministro dell'ambiente di intesa con le regioni interessate, su proposta degli enti gestori, sentito il Corpo forestale dello Stato. Detto piano costituisce un'apposita sezione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3.
3. Le attività di previsione e prevenzione sono attuate dagli enti gestori delle aree naturali protette di cui ai commi 1 e 2 o, in assenza di questi, dalle province, dalle comunità montane e dai comuni, secondo le attribuzioni stabilite dalle regioni.
4. Le attività di lotta attiva per le aree naturali protette sono organizzate e svolte secondo le modalità previste dall'articolo 7."
- La Legge Regionale 53/2019 prevede che il piano regionale in materia di incendi boschivi contenga, tra l'altro, un'apposita sezione, per le aree naturali protette regionali, da definirsi di intesa con gli enti gestori, su proposta degli stessi, sentito il Comando regionale dei Carabinieri Forestali;
- La Legge Regionale 38/2016 disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- con Deliberazione n. 585 del 10 aprile 2018 "Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – Approvazione." la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Piano di Previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi regionale 2018 - 2020; la validità di detto Piano è stata estesa al 2021 con DGR 388/2021 e al 2022 con DGR 512/2022;
- il vigente Piano reca schede tecniche per le aree protette che possiedono un Piano AIB che mettono in evidenza elementi tecnici utili alla lotta attiva antincendio boschivo; in particolare il Piano riporta per le seguenti aree protette regionali: "Lama Balice", "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore", "Bosco di Cerano", "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", "Bosco Incoronata", "Costa Otranto Santa Maria di Leuca", "Palude del Conte e Duna Costiera", "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo", "Bosco e Paludi di Rauccio", "Litorale di Ugento", "Porto Selvaggio e palude del Capitano", "Litorale Tarantino Orientale" l'indicazione di mezzi A.I.B., mezzi generici e punti di approvvigionamento idrico e - in Allegato H - elementi riferiti alle seguenti aree protette regionali "Lama Balice", "Isola di Sant'Andrea Litorale di Punta Pizzo" e Bosco Incoronata;
- nel vigente Piano il paragrafo 7 "Prevenzione" si articola secondo i seguenti punti: attività di selvicoltura preventiva (cure colturali, decespugliamento localizzato, diradamenti in formazioni artificiali di conifere,

avviamento ad alto fusto in cedui invecchiati, gestione del pascolo come strumento di riduzione del combustibile, interventi in formazioni a macchia alta e gariga, fuoco prescritto, gestione nelle zone umide, ricostituzione dei boschi percorsi dal fuoco, viali tagliafuoco verdi), avvistamento e monitoraggio, viabilità forestale e modelli di combustibile, approvvigionamento idrico, piazzole per elicotteri, rete radio regionale, informazione e sensibilizzazione;

- con Deliberazione n. 976 dell'11 luglio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della necessità di redigere un nuovo "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi".

Considerato altresì che:

- con D.G.R. 19 settembre 2022, n. 1279 "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia" è stata approvata la Carta dei Tipi Forestali che costituisce lo strumento più aggiornato di conoscenza del patrimonio forestale regionale;
- sono disponibili dati relativi alle aree percorse da incendi riferiti alla Regione Puglia in formato georeferenziato e annualizzati;
- è possibile distinguere tra interventi di prevenzione diretta (di carattere materiale, per esempio attività di selvicoltura preventiva, viabilità forestale e modelli di combustibile,) riferiti a specifici punti ovvero aree di bosco e interventi di prevenzione indiretta con questi ultimi intendendo gli interventi di informazione e sensibilizzazione ed estesi a tutto il territorio dell'area protetta.

Ritenuto di approvare i seguenti criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi stanziati con la legge regionale in oggetto indicata:

Enti destinatari del contributo: Enti gestori delle aree naturali protette regionali e Comuni il cui territorio è interessato dalla presenza di siti o porzioni di siti Rete Natura 2000 non ricadenti in aree naturali protette regionali o nazionali

Modalità e criteri di assegnazione: l'assegnazione avverrà mediante atto di impegno della somma stanziata in favore degli enti di gestione delle aree protette regionali e dei Comuni il cui territorio è interessato dalla presenza di siti Rete Natura 2000 non ricadenti in aree naturali protette regionali o nazionali. La somma da assegnare sarà calcolata sulla base dei seguenti criteri:

- il 10% dell'importo complessivo sarà equamente distribuito tra le aree protette regionali e dovrà essere destinato a interventi di prevenzione indiretta consistenti in attività di informazione e sensibilizzazione in materia di incendi boschivi;
- il 40% dell'importo complessivo sarà distribuito tra le aree protette regionali proporzionalmente alla superficie boschiva presente all'interno del perimetro di ciascuna area protetta e dell'area ad essa contigua, come risultante dai dati contenuti nella Carta dei Tipi Forestali e dovrà essere destinato ad interventi di prevenzione diretta in coerenza con quanto stabilito dal vigente Piano AIB della Regione Puglia nonché in coerenza e nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 353/2000 e dalla pertinente normativa regionale;
- Il 50% dell'importo complessivo sarà distribuito tra i Comuni il cui territorio è interessato dalla presenza di siti Rete Natura 2000 non ricadenti in aree naturali protette regionali o nazionali proporzionalmente alla superficie derivante dalla somma delle aree boscate percorse da incendi nell'ultimo triennio (come risultanti dalla sovrapposizione tra le aree percorse da incendi e la Carta dei Tipi Forestali), per una superficie minima di 80 ettari, e dovrà essere destinato *alle attività post incendio finalizzate alla identificazione e censimento di aree di particolare pregio ambientale percorse dal fuoco, ricadenti nel territorio della Puglia e la cui gestione è affidata ai comuni dei territori in cui esse sono ricomprese* in coerenza con quanto stabilito dal vigente Piano AIB della Regione Puglia nonché in coerenza e nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 353/2000 e dalla pertinente normativa regionale.

Erogazione del contributo e rendicontazione: gli enti gestori delle aree naturali protette regionali e i Comuni interessati trasmetteranno, entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione del provvedimento di impegno di spesa, un programma di interventi coerenti con le previsioni dell'articolo 35 della L.R. n. 51/2021 e con

quanto stabilito dal presente provvedimento. L'erogazione delle somme impegnate in favore dei Comuni e degli Enti gestori delle aree protette regionali avverrà con le modalità di seguito specificate:

- il 30% della somma impegnata a valle della positiva istruttoria svolta congiuntamente dalla Sezione Protezione Civile regionale e dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità regionale in merito al programma di interventi proposto;
- il restante 70% sarà erogato a valle di presentazione della domanda di pagamento, attestazione delle attività svolte, rendicontazione ed attestazione della spesa complessivamente sostenuta; presentazione di ogni altro atto tecnico/amministrativo utile e propedeutico alla liquidazione (atti di rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'intervento, copia conforme delle fatture o documenti equipollenti; ai fini dell'accettazione dell'attestazione di spesa il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà, inoltre, allegare un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato), attestante che nello svolgimento delle attività sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti e che sono stati acquisiti tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e provvedimenti comunque denominati per la realizzazione degli interventi; che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti altri rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro).

Ai sensi dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale di riferimento, la spesa ammissibile deve:

- essere imputabile al progetto da realizzare;
- essere in diretta relazione con gli obiettivi e le operazioni svolte;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'intervento;
- essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere sostenuta nel periodo temporale di svolgimento delle attività ammesse a finanziamento;
- i costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Viste:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 con cui è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

Tanto premesso, considerato e ritenuto, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 35 della Legge Regionale n.51/2021 sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
- di riservare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 dell'articolo 10 della L. 353/2000;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I livello "Sovvenzioni – contributi - sussidi - vantaggi economici" – Sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e della L.R. n. 15/2008;
- di trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, agli Enti Gestori delle aree naturali protette regionali e ai Comuni interessati;
- di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico, finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 - lettera k) della L.R. 7/1997 e dell’articolo 35 comma 2 della L.R. 51/2021, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato
2. Di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dell’articolo 35 della Legge Regionale n. 51/2021 sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi.
3. Di demandare alla Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità gli adempimenti per l’esatta esecuzione del presente provvedimento.
4. Di demandare alla Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità l’adozione di tutti gli atti contabili successivi e conseguenti al presente provvedimento e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso.
5. Di riservare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio dell’autorizzazione di cui al comma 1 dell’articolo 10 della L. 353/2000.
6. Di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I livello “Sovvenzioni – contributi - sussidi - vantaggi economici” – Sottosezione di II livello “Criteri e modalità”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e della L.R. n. 15/2008.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, agli Enti Gestori delle aree naturali protette regionali e ai Comuni interessati.
8. Di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Aree protette e Rete Natura 2000
(Avv. Rubini Valentina)

Il Funzionario P.O. Previsione e Prevenzione dei rischi
(Dott. Domenico Donvito)

La Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(Ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(Dott. Nicola Lopane)

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(Dott. Ciro Imperio)

L'Assessora all'Ambiente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato
2. Di approvare i suindicati criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 35 della Legge Regionale n. 51/2021 sulla base dei quali adottare i conseguenti atti amministrativi.
3. Di demandare alla Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità gli adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento.
4. Di demandare alla Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità l'adozione di tutti gli atti contabili successivi e conseguenti al presente provvedimento e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso.

5. Di riservare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 dell'articolo 10 della L. 353/2000.
6. Di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione di I livello "Sovvenzioni - contributi - sussidi - vantaggi economici" - Sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e della L.R. n. 15/2008.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, agli Enti Gestori delle aree naturali protette regionali e ai Comuni interessati;
8. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO